Seminario Disintermediazione finanziaria: il ruolo del fintech e dei circuiti di credito complementare – 31 maggio 2018, c/o SELLALAB

scritto da Massimiliano Pallotta | Maggio 24, 2018

Il prossimo **31 maggio, alle ore 17.30**, nella sede del SellaLab (Corso Giuseppe Garibaldi, 203 – Salerno), avrà luogo il **seminario *"Disintermediazione finanziaria: il ruolo del fintech e dei circuiti di credito complementare".***

L'iniziativa, organizzata dal SellaLab di Salerno con il Gruppo Servizi Innovativi e Tecnologici di Confindustria Salerno, sarà un'occasione per confrontarsi sul mondo della **finanza alternativa**, sulle **opportunità** che crea e rappresenta ed i **rischi** ad essa connessi.

Le ultime tecnologie in ambito finanziario hanno infatti trasformato i percorsi, le modalità e le possibilità di accesso al credito per le imprese.

La prima rivoluzione di cui si sta sempre più parlando è rappresentata dal mondo **fintech**, che ha contribuito in maniera radicale alla digitalizzazione dei processi finanziari e creditizi.

Si parlerà anche di sistemi di **circuiti di credito commerciale** e di **equity crowdfunding**.

Per poter partecipare è necessario iscriversi attraverso il seguente link https://www.beecode.it/c/disintermediazione-finanziaria-salern

o#descrizione

Di seguito il programma dei lavori:

17.30 – 17.40 | Saluti istituzionali – Edoardo Gisolfi , Presidente Gruppo Servizi Innovativi Confindustria Salerno

17.40 – 18.10 | "*Fintech e strumenti digitali per il credito*", con Nicola Occhinegro di Brainsfc: lo stato del fintech in Italia, la digitalizzazione dei processi di accesso al credito ed il P2P Lending

18.10 – 18.40 | "*Equity crowdfunding*", con Tommaso D'Onofrio di Action Crowd: verrà fatta una panoramica sul mondo dell'equity crowfunding e spiegate le peculiarità dello strumento

18.40 – 19.10 | "*Circuiti di credito commerciale*", Dott. Pilla di Felix: sarà presentato lo scenario dei circuiti di credito commerciale e lo strumento Felix

---

AGEVOLAZIONI: Iper ammortamento (beni Industria 4.0) – chiarimenti su beni agevolabili e interconnessione

scritto da Marcella Villano | Maggio 24, 2018

A seguito delle numerose richieste di parere tecnico

pervenute in materia di iper-ammortamento, il Ministero dello Sviluppo Economico, con la circolare direttoriale del 23 maggio 2018 è intervenuto per fornire chiarimenti **sulla portata dei requisiti obbligatori dell'interconnessione e dell'integrazione automatizzata**, e **sull'applicazione del beneficio a tipologie di beni strumentali materiali** non specificati negli esempi nella circolare del 30 marzo 2017 e nelle FAQ pubblicate il 19 maggio e il 12 luglio.

Tra i casi presi in esame dalla circolare, si segnala in particolare il trattamento di:

- **impianti tecnici di servizio agli impianti produttivi;**
- **macchine di sterilizzazione impiegate nel settore sanitario;**
- **sistemi di illuminazione e dei distributori automatici (c.d. vending machine).**

Vengono fornite, inoltre, ulteriori indicazioni **per meglio qualificare i concetti di guida automatica e semiautomatica** e per chiarire alcune fattispecie riconducibili ai "Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità".

Allegati

circolare_23_maggio_2018_177355_iperammortamento

Tessile/ ORIGIN SOUTH: INCOMING OPERATORI ESTERI.

Origin Passion and Beliefs, Milano, 10/12 luglio. ADESIONI: entro il 4 giugno pv

scritto da Monica De Carluccio | Maggio 24, 2018

L'ICE Agenzia, nell'ambito del Piano Export Sud II organizza azioni di supporto a favore delle aziende manifatturiere specializzate nella subfornitura del settore moda, che si terranno presso la Fiera di Milano, Rho (MI), in occasione di "Origin Passion and Beliefs" dal 10 al 12 luglio 2018, in concomitanza con Milano Unica. L'iniziativa si rivolge alle aziende delle Regioni Basilicata, Calabria, **Campania**, Puglia e Sicilia.

In cosa consiste

L'iniziativa si propone di realizzare una serie di azioni promozionali, tra cui l'organizzazione di incontri B2B con una delegazione di 20 operatori esteri provenienti da Europa, Asia e America, a favore di circa 30 aziende del Sud Italia in occasione di "Origin Passion and Beliefs".

Presso il Salone Origin sarà organizzato uno spazio dedicato "Origin South", dove le aziende partecipanti disporranno di un'area espositiva comune, nella quale ciascuna potrà esporre i propri prodotti;

L'ICE-Agenzia disporrà di uno stand informativo, punto di riferimento per le imprese italiane partecipanti. Per assistere gli espositori, sarà presente in fiera un servizio di interpretariato volante

(c.a. 5 interpreti) e il personale di ICE-Agenzia.

Sarà promossa la presenza delle aziende partecipanti con azioni di comunicazioni

Settori target

Saranno ammesse a partecipare all'iniziativa 30 aziende delle regioni target della filiera produttiva del tessile, laboratori e produttori conto terzi del comparto moda con una forte vocazione e tradizione manifatturiera.

Modalità di adesione

La Partecipazione è **GRATUITA**.

Per partecipare inviare la Scheda di Adesione allegata, completa di tutti i format, debitamente compilati, timbrati e firmati, all'indirizzo email: tessabb.pianosud@ice.it.

L'ammissione è soggetta alla **selezione** da parte degli **Organizzatori della manifestazione Origin Passion and Beliefs.**

Le aziende selezionate riceveranno da ICE-Agenzia la lettera di ammissione.

Successivamente alla formale ammissione sarà invece inviata una CIRCOLARE TECNICO/INFORMATIVA con tutti i dettagli organizzativi dell'iniziativa

Maggiori dettagli sono disponibili nella circolare allegata.

Al fine di consentirci di **monitorare con i colleghi degli Uffici ICE la presenza di imprese salernitane**, **preghiamo quanti effettueranno la registrazione di darcene cortese comunicazione** (m.decarluccio@confindustria.sa.it).

Allegati

8308

RICHIESTA di VOUCHER regionali per la partecipazione a FIERE. ATTENZIONE, PIATTAFORMA APERTA, INVIO DOMANDE DAL 6 GIUGNO. VALE ORDINE CRONOLOGICO

scritto da Monica De Carluccio | Maggio 24, 2018

Vi ricordiamo che **SI SONO APERTI lo scorso 17 maggio** i TERMINI PER LA **REGISTRAZIONE sulla piattaforma** dedicata e che dallo scorso **27 maggio** è possibile avviare la compilazione delle **DOMANDE DI FINANZIAMENTO**, il cui **INVIO** dovrà avvenire dal **6 giugno pv** (**attenzione: varrà l'ordine cronologico di invio!**)

Di seguito, vi ricordiamo i dettagli della misura, i termini e le modalità di presentazione dell'istanza

È stato pubblicato sul **BURC n. 33** del **7 maggio** scorso l'**avviso pubblico per l'erogazione di voucher finalizzati alla partecipazione delle PMI campane ad eventi fieristici nazionali ed internazionali, con la modulistica e l'indirizzo della piattaforma Web per la presentazione delle domande.**

Di seguito, le informazioni sintetiche relative alla misura:

- **Indirizzo Piattaforma web per la presentazione delle**

domande: http://simricerca.regione.campania.it/

- **TEMPISTICA:**

- **Registrazione su piattaforma web:** ***dal 10° giorno*** successivo alla pubblicazione in BURC della modulistica (avvenuta su BURC del 7 maggio 2018, per cui dal 17 maggio 2018)
- **Compilazione della domanda:** ***dal 20° giorno*** successivo alla pubblicazione in BURC della modulistica (avvenuta su BURC del 7 maggio 2018, per cui dal 27 maggio 2018)
- **Invio telematico delle domande**: ***dal 30° giorno*** successivo alla pubblicazione in BURC della modulistica (avvenuta su BURC del 7 maggio 2018, per cui dal 6 giugno 2018)

- **Misura dell'agevolazione**: contributi in de minimis, a copertura del ***70% delle spese*** ammissibili, per un massimo di n° ***4 voucher, di cui: max 2 per fiere in Italia e Paesi UE, pari a € 3.000/cad; e max 2 per fiere extra UE, pari a € 5.000,00/cad***

- **Periodo di ammissibilità**: **fiere dal 1° luglio 2018 al 30 giugno 2019**

- **Spese ammissibili**: *locazione, allestimento, costi di iscrizione fiere, inserimento in catalogo, servizi di hostess e interpretariato, realizzazione di materiale promozionale/informativo, servizi di trasporto*.

- **CRITERI E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE**: Procedura **valutativa a sportello**, seguendo l'**ordine cronologico** delle domande, in base ai seguenti criteri:

1. Livello di penetrazione dei mercati esteri;
2. Settori produttivi prioritari:

- ● Aerospazio (Settore aeronautico; settore spazio; settore difesa e sicurezza);
- ● Beni culturali, Turismo, Edilizia sostenibile (Sistema dell’industria della cultura; Turismo; Costruzioni ed edilizia);
- ● Biotecnologie, Salute dell’uomo, Agroalimentare (Settore farmaceutico; Settore dei dispositivi medici/biomedicale; Settore del *pure biotech*; Settore agroindustriale);
- ● Energia e Ambiente (Settore produzione energia elettrica; Settore conversione e accumulo energia; Settore dispositivi per la misurazione e l’erogazione di energia elettrica; Settore sicurezza del territorio e gestione delle risorse ambientali; Settore bioplastiche e *biochemicals*); Materiali avanzati e Nanotecnologie;
- ● Trasporti di superficie, Logistica (Settore *automotive*; Settore delle costruzioni dei veicoli e dei sistemi di trasporto su rotaia; Logistica portuale e aeroportuale);
- ● Tessile, Abbigliamento, Calzature.

3. Livello di innovazione (imprese iscritte nella sezione “Startup Innovativa” o nella sezione “PMI Innovativa” del Registro Imprese);
4. Imprese dotate di sito internet in plurilingua (ita/eng o altre lingue);
5. Documentate certificazioni di settore

In allegato, il testo completo del bando, una scheda di sintesi della misura, e la modulistica.

Avviso pubblico voucher fiere

Domanda assegnazione voucher fiere

Modulo richiesta erogazione voucher fiere

Gli uffici di **Confindustria Salerno** sono a disposizione per garantire **approfondimenti** e **dettagli informativi.**

Allegati

bando e modulistica voucher fiere

Scheda bando Regione Campania contributi Fiere_new ULTIMA

Privacy: modello di Registro delle attività di trattamento e Glossario

scritto da Maria Rosaria Zappile | Maggio 24, 2018

Informiamo che è disponibile, presso i nostri uffici, **su richiesta (ed utilizzo) esclusiva (/o) delle nostre aziende associate**, il modello di registro delle attività di trattamento ex art. 30 del GDPR, predisposto nell'ambito delle attività del Gruppo di Lavoro di Confindustria.

Per supportare la mappatura dei trattamenti e la redazione del registro, anche da parte di organizzazioni meno strutturate, è stato predisposto un glossario, allegato al registro, contenete esempi e commenti in ordine alle diverse sezioni dello stesso. Si tratta di uno strumento utile alle imprese ai fini della *compliance* privacy.

Evidenziamo che, Confindustria, sul modello, ha ricevuto riscontro da parte degli Uffici del Garante privacy.

Ambiente: Dichiarazione F-Gas 2018 (dati riferiti al 2017)

scritto da Maria Rosaria Zappile | Maggio 24, 2018

Con riferimento alla scadenza annuale del 31 maggio per la compilazione della "Dichiarazione F-Gas" per tutte le apparecchiature/sistemi fissi di refrigerazione, condizionamento di aria, pompe di calore, protezione antincendio, contenenti 3 kg o più di gas fluorurati a effetto serra, segnaliamo che è possibile effettuare la trasmissione della dichiarazione 2018, dati riferiti all'anno 2017 tramite l'apposito sistema online.

L'adempimento, come stabilito all'articolo 16, comma 1 del D.P.R. n. 43 del 2012, è a carico degli operatori delle suddette apparecchiature.
Anche per quest'anno, l'entrata in vigore del nuovo Regolamento UE n. 517 del 2014 non ha modificato struttura, criteri e contenuti della dichiarazione F-Gas. Il valore soglia che permette di stabilire se una apparecchiatura fissa è inclusa nel campo di applicazione della dichiarazione resta quindi fissato a 3 kg di gas fluorurato ad effetto serra, non viene quindi applicata, ai fini della Dichiarazione F-Gas la nuova unità di misura espressa in CO_2 equivalenti.
La compilazione e la trasmissione della Dichiarazione deve essere effettuata esclusivamente attraverso la consueta piattaforma istituita presso la pagina web dell'ISPRA dedicata, da cui è possibile consultare anche le istruzioni per la compilazione (vedi allegati): http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/fgas
Ricordiamo, inoltre che, il Regolamento UE n. 517 del 2014, all'articolo 2, comma 8, definisce "operatore" una persona

fisica o giuridica che esercita un effettivo controllo sul funzionamento tecnico dei prodotti e delle apparecchiature contemplati dal regolamento stesso. Il Regolamento consente ad uno Stato membro, in circostanze specifiche e ben definite, di considerare il proprietario responsabile degli obblighi dell'operatore.

L'effettivo controllo sul funzionamento tecnico di un'apparecchiatura o di un impianto comprende, in linea di principio, i seguenti elementi:

- libero accesso all'impianto, che comporta la possibilità di sorvegliarne i componenti e il loro funzionamento, e la possibilità di concedere l'accesso a terzi;
- controllo sul funzionamento e la gestione ordinari (ad esempio, prendere la decisione di accensione e spegnimento);
- il potere (compreso il potere finanziario) di decidere in merito a modifiche tecniche (ad esempio, la sostituzione di un componente, l'installazione di un sistema di rilevamento permanente delle perdite), alla modifica delle quantità di gas fluorurati nell'apparecchiatura o nell'impianto, e all'esecuzione di controlli (ad esempio, controlli delle perdite) o riparazioni.

Il D.P.R. n. 43 del 2012 all'articolo 2, comma 2, stabilisce che il proprietario dell'apparecchiatura o dell'impianto è considerato operatore qualora non abbia delegato ad una terza persona l'effettivo controllo sul funzionamento tecnico degli stessi.

Per ulteriori informazioni e approfondimenti, rimandiamo alle pagine web del Ministero dell'Ambiente dedicate all'attuazione in Italia del Regolamento F-Gas e alla relativa Dichiarazione:

http://www.minambiente.it/pagina/regolamento-ue-n-5172014-sui-gas-fluorurati-effetto-serra-e-che-abroga-il-regolamento-ce-n

- http://www.minambiente.it/pagina/dichiarazione-di-cui-allarticolo-16-comma-1-del-dpr-n-432012

Segnaliamo, infine:

- La nuova versione delle FAQ diffusa da ISPRA lo scorso 12 marzo:

http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/fgas/informazioni-utili/elenco-faq-2018

- l'elenco aggiornato delle sostanze (al 14 marzo 2018) oggetto di dichiarazione: http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/fgas/informazioni-utili/elenco-aggiornato-delle-sostanze-da-considerare-ai-fini-della-dichiarazione

---

Industria 4.0-PID Camera di Commercio di Salerno. Workshop di approfondimento 25 maggio p.v. mattina sessione generale, pomeriggio focus Agrifood – 30 maggio p.v. mattina sessione generale, pomeriggio focus Artigianato

scritto da Marcella Villano | Maggio 24, 2018

Nel quadro delle attività programmate dal Punto Impresa Digitale della CCIAA di Salerno per il 2018, la Camera intende intensificare le azioni di informazione qualificata e di promozione delle opportunità che il Piano Nazionale Impresa 4.0 rende disponibili per le imprese del territorio, che intendono innovare i loro processi aziendali.

A tal fine, la Camera di Commercio di Salerno ha sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Università Federico II di Napoli, finalizzato a sostenere le imprese locali in un percorso assistito di introduzione all'ecosistema innovativo 4.0 partendo dai loro bisogni ed esigenze.
All'interno delle attività del protocollo PIDMED, è prevista la realizzazione di due seminari informativi, che avranno luogo presso la presso la sede camerale di Via Gen. Clark 19, i prossimi venerdì 25 maggio e mercoledì 30 maggio.
I workshop saranno caratterizzati da una parte generale mattutina, con inizio alle ore 10.30, dedicata alla presentazione del Piano Nazionale IMPRESA 4.0 e degli strumenti per incrementare e sostenere l'innovazione digitale nelle aziende attraverso l'introduzione delle tecnologie abilitanti, e da una sessione pomeridiana, prevista a partire dalle ore 15.30, focalizzata

- sulla filiera Agrifood il 25 maggio
- e sull'Artigianato il 30 maggio.

Segnaliamo che, come previsto dal Bando camerale Voucher I4.0, di cui abbiamo dato notizia con nostre precedenti news, la partecipazione a questi seminari è condizione necessaria per accedere ai "voucher misura B" (servizi di formazione e consulenza diretti all'introduzione delle succitate tecnologie abilitanti. Investimento minimo 5.000,00 € – contributo massimo 2.500,00 €).
Per partecipare, è necessario iscriversi utilizzando i seguenti form
venerdì 25 maggio – https://goo.gl/forms/DuTbUWRMnmOkroQC2
mercoledì 30 maggio – https://goo.gl/forms/Zx8jZNWmJDOzb9zX2
In generale, tutte le aziende interessate all'innovazione digitale, che potranno o non potranno essere presenti agli eventi, sono invitate a compilare il modello di autovalutazione (self-assessment) del proprio livello di digitalizzazione al seguente link (sarà restituita via mail una certificazione di self-assessment dell'impresa):
https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/selfdigitalassessment/index.php/797291?lang=it

AGEVOLAZIONI/Bando Artigianato Campania 2018 – acquisto beni strumentali e introduzione nuove tecnologie. Domande a partire dal 25 maggio pv

scritto da Marcella Villano | Maggio 24, 2018

Ricordiamo che dal prossimo 25 maggio, sarà possibile presentare le domande per accedere al finanziamento del Fondo per le Imprese Artigiane Campane – misura "Artigianato Campano per la Valorizzazione del Territorio".

Il Bando, in attuazione della DGR n. 633 del 18 ottobre 2017, intende perseguire, sull'intero territorio regionale campano, le seguenti finalità:

- promuovere l'artigianato tradizionale, ed in particolare l'artigianato artistico;
- promuovere l'artigianato religioso;
- **favorire l'ammodernamento e l'innovazione**;
- promuovere la semplificazione ai cittadini e alle famiglie nell'accesso ai servizi forniti dai mestieri artigiani;
- sostenere forme di aggregazione tra le imprese artigiane;
- favorire **gli interventi per potenziare l'identificabilità e la tracciabilità** delle lavorazioni artigianali.

Beneficiari

Possono presentare domanda di agevolazione le **micro, piccole e medie imprese artigiane** annotate nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese istituita presso una delle Camere di Commercio presenti sul territorio regionale ed aventi sede legale ed operativa nel territorio della Regione Campania.

Possono accedere alle agevolazioni anche **aggregazioni di imprese artigiane** sotto forma di consorzi o società consortili e le reti di micro, piccole e medie imprese che intendono realizzare un **progetto di rete** con almeno 2 imprese artigiane presenti.

Interventi ammissibili

Il bando prevede 3 linee di intervento:

1. promozione e valorizzazione di imprese artigiane artistiche e religiose, mediante l'ammodernamento e la diversificazione per le imprese tipiche di qualità legate alla creatività ed all'arte (dotazione finanziaria: € 14.000.000,00);
2. **innovazione delle imprese artigiane, mediante il finanziamento di interventi diretti all'impiego di nuovi modelli di produzione e di business che utilizzino processi di digitalizzazione, nuovi beni strumentali, e sistemi di progettazione computerizzata** (dotazione finanziaria: € 7.000.000,00);
3. **sviluppo di nuove tecnologie nella fruizione dei servizi delle imprese artigiane** (dotazione finanziaria: € 7.000.000,00).

Natura delle agevolazioni concedibili

Il bando finanzia i programmi d'investimento che presentino valore complessivo tra € 25.000,00 ed € 200.000,00. Le agevolazioni concedibili, a copertura del 100% dei costi

ammissibili, sono così erogabili:

- 40% contributo a fondo perduto;
- 60% finanziamento agevolato della durata di 7 anni, rate trimestrali, tasso 0,50% assistito da garanzie reali (pegni, ipoteche) e/o personali (es. fideiussioni).

Termini e modalità di presentazione delle domande di finanziamento

Come sopra ricordato, le domande potranno essere inviate a partire dalle ore 10:00 del prossimo 25 maggio, accedendo alla piattaforma informatica S.l.D. (Sistema lnformativo Dipartimentale) tramite la URL: sid2017.sviluppocampania.it **entro e non oltre le ore 18:00 del 25 giugno 2018.**

Allegati

Scheda_sintesi_artigianato_campano

AVVISO_ARTIGIANATO_CAMPANO_BANDI_DI_GARA

Allegato_A_-_Carta_Internazionale_Artigianato_Artistico_con_elenco_settori

---

AGEVOLAZIONI – Avviso pubblico Regione Campania finanziamento contributo

c/capitale studi di fattibilità (Fase 1) e progetti di trasferimento tecnologico (Fase 2) coerenti con la RIS3.

scritto da Marcella Villano | Maggio 24, 2018

Nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 36 del 21 maggio scorso, è stato pubblicato l'Avviso per il **sostegno alle imprese campane nella realizzazione di studi di fattibilità (Fase 1)** e **progetti di trasferimento tecnologico (Fase 2)** coerenti con la RIS 3, la Strategia di Specializzazione Intelligente elaborata dalla Regione.

Fase 1 Studi di fattibilità, che l'impresa intende effettuare per esplorare la fattibilità e il potenziale commerciale di idee innovative, sviluppate anche con il concorso di ricercatori presso l'impresa stessa. Dotazione finanziaria 5.000.000,00 €

Fase 2 Progetti di trasferimento tecnologico e di prima industrializzazione per le imprese innovative e ad alto potenziale. Dotazione finanziaria 40.000.000,00 €, con una quota aggiuntiva di 10.000.000,00 € riservata prioritariamente ai progetti Aerospazio.

Soggetti ammissibili

Possono presentare domanda per l'accesso ai finanziamenti in c/capitale, le micro, piccole e medie imprese, che siano costituite alla data di presentazione della domanda, **esclusivamente in forma singola per la Fase 1**, e **in forma singola o associata per la Fase 2**.

Al momento della presentazione della domanda, sia per la Fase 1 che per la Fase 2, i proponenti devono possedere i requisiti previsti dal bando.

Progetti e spese ammissibili, entità del contributo

FASE 1

La Fase 1 finanzia le attività di ricerca e sviluppo per la realizzazione di studi di fattibilità, ossia la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, diretto a sostenere il processo decisionale, individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a determinare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e le sue prospettive di successo.

Gli studi di fattibilità devono riguardare una o più Traiettorie Tecnologiche Prioritarie, così come individuate dal documento RIS3 Campania (aerospazio; trasporti di superficie e logistica avanzata; biotecnologie, salute dell'uomo e agroalimentare; beni culturali, turismo e edilizia sostenibile; energia e ambiente; materiali avanzati e nanotecnologie. Settori tradizionali, es. sistema moda e mercati emergenti, quali blue economy, bio economy, manifattura 4.0, industrie creative), afferenti alle seguenti attività:

- Proprietà intellettuale
- Ricerca partner
- Progettazione tecnica
- Valutazione del rischio
- Analisi di fattibilità tecnica ed economico/finanziaria
- Business planning
- Verifica su applicazioni pilota e proof of concept

Possono accedere alle agevolazioni anche le proposte che hanno superato la Fase 1 dello SME Instruments nell'ambito di Horizon 2020, ottenendo un "Seal of Excellence" (ammesse a partire da gennaio 2017 ma non finanziate).

I progetti devono essere realizzati in unità locali ubicate nella Regione Campania e **devono prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a € 50.000 e non superiori a € 120.000.** A partire dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo, devono avere una durata non superiore a 6 mesi.

Sono ammissibili le spese del personale impegnato nell'attività di ricerca e i costi dei servizi di consulenza.

Gli aiuti sono concessi nella forma di contributo conto capitale. **L'intensità di aiuto non supera il 60% dei costi ammissibili per le medie imprese e il 70% per le piccole imprese.**

FASE 2

La Fase 2 finanzia le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Anche queste devono riguardare le suddette Aree delle Traiettorie RIS3, così come pure per questa Fase è prevista una corsia d'accesso semplificata per le proposte che hanno ottenuto il sigillo d'eccellenza nell'ambito dello SME Instruments.

I **progetti devono prevedere spese non inferiori a € 500.000,00 e non superiori a € 2.000.000,00** e, a partire dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo, devono avere una durata non inferiore a 6 mesi e non superiore a 18 mesi.

Sono ammissibili le spese di personale, i costi relativi a strumentazioni e attrezzature, i costi della ricerca contrattuale, spese generali, costi dei materiali, forniture e prodotti analoghi direttamente imputabili all'attività di ricerca (materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali e di consumo specifici).

Anche in questo caso, gli aiuti sono concessi nella forma di contributo conto capitale. **L'intensità di aiuto non supera**

– per la ricerca industriale, il 60% dei costi ammissibili per le medie imprese e il 70% per le piccole imprese;

– per lo sviluppo sperimentale, il 35% dei costi ammissibili per le medie imprese e il 45% per le piccole imprese.

Termini presentazione domande

Le domande potranno essere presentate, complete della documentazione prevista dall'Avviso e allegata alla presente news, a messo PEC, all'indirizzo avvisotrasferimentotecnologico@pec.regione.campania.it, a partire dalle ore 12.00 del 45° giorno alla pubblicazione dell'Avviso nel BURC. Per la determinazione dell'ordine di presentazione, faranno fede la data e l'ora rilevati sulla ricevuta rilasciata dal gestore.

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841 m.villano@confindustria.sa.it)

Allegati

Avviso e allegato studi fatt. e trasf. tecn

AUTOTRASPORTO – pubblicazione valori indicativi di riferimento costi di

esercizio imprese autotrasporto c/terzi – aprile 2018

scritto da Marcella Villano | Maggio 24, 2018

Il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha pubblicato, sul proprio sito internet, la tabella dei valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio di un'impresa di autotrasporto in conto terzi. Il costo per litro di gasolio per autotrazione si riferisce ad **aprile 2018.**

Tali valori sono adeguati sulla base delle rilevazioni mensili effettuate dal Ministero dello Sviluppo Economico.

La tabella è reperibile al seguente link:

http://www.mit.gov.it/sites/default/files/media/documentazione/2018-05/costo%20GASOLIO%20APRILE%202018.pdf

Il Ministero ribadisce che, in base all'art. 1, comma 645, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), a decorrere dal **1° gennaio 2016, il credito di imposta relativo all'agevolazione sul gasolio per autotrazione degli autotrasportatori non spetta per i veicoli di categoria Euro 2 o inferiore**.